

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00193146
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	medaglia
--------------------	----------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura maschile
SGTT - Titolo	Conquistatore ignudo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCU - Indirizzo</b>	P.zza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria d'Arte Moderna
<b>LDCS - Specifiche</b>	Medagliere Trentacoste.
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Giorn. 4351
<b>INVD - Data</b>	1932-
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Gen. 761
<b>INVD - Data</b>	1936/1937
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Acc. 661
<b>INVD - Data</b>	1910/1932
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1902
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1903
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Trentacoste Domenico
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1856/ 1933
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002123
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione
<b>MIS - MISURE</b>	

MISU - Unità	cm
MISD - Diametro	7.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	N.P.
DESI - Codifica Iconclass	31 A 23 1 : 54 A 8
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure maschili. Allegorie-simboli.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul rovescio, attraverso il campo
ISRI - Trascrizione	SPEDIZIONE IT/ALIANA NEL MA/RE ARTICO/ ANNO/ MCM/ LAT. 86° 34' N.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	in basso sul rovescio
ISRI - Trascrizione	D. TRENTACOSTE
	<p>Con questa medaglia Trentacoste vinse nel 1902 il concorso indetto dalla Società Italiana per l'Arte pubblica (un ente di libero accesso fondato a Firenze nel 1899 da Angiolo Orvieto, allo scopo di promuovere un miglioramento del gusto nelle opere ed oggetti di uso pubblico e quotidiano) per una medaglia commemorativa della spedizione polare del duca degli Abruzzi (1900). Bandito una prima volta all'inizio del 1902, il concorso era stato annullato per lo scarso livello delle opere presentate, e riproclamato una seconda volta (cfr. marginalia in "Il Marzocco", 29 giugno e 23 novembre 1902): in questa occasione veniva scelto il modello di Trentacoste, intitolato "Italia" (cfr. lettera di P. Torrigiani, presidente della Società a Trentacoste, 24 novembre 1902 - Gam. Archivio Trentacoste, Racc. 4, teca 23). Nel gennaio seguente Luigi Amedeo di Savoia posò due volte per il ritratto sul diritto (cfr. telegramma di D. Ducci, ufficiale d'ordinanza del duca degli Abruzzi, 24 gennaio 1903 e biglietto dello stesso s.d. - ivi). Nell'arte medagliistica di Trentacoste la medaglia, e in particolare il suo rovescio con la raffigurazione del "Conquistatore ignudo", segna una svolta parallela a quella che avviene nella sua scultura nei primissimi anni del '900. La figura del "Conquistatore" si può accostare infatti al nudo virile del "Seminatore" (1903) e ai grandi</p>

## NSC - Notizie storico-critiche

rilievi in grès ideati dall'artista per l'Esposizione di Torino del 1902, soprattutto al "Vasaio" (cfr. scheda n. 23) e al "Tornitore". Si tratta di opere che presentano, rispetto alla produzione precedente, caratteri di maggiore semplificazione e astrazione formale, una tendenza alla monumentalità e insieme l'aspirazione a superare il tono più minutamente illustrativo in nome di una amplificazione del significato simbolico. Mentre nella posa e nell'attento studio anatomico il "Conquistatore" appare molto affine al "Seminatore", l'impostazione frontale, il volto chiuso e orgoglioso, si accostano maggiormente al "Vasaio", con in più una accentuazione retorica dell'atteggiamento che, se da un lato si può spigare con la destinazione celebrativa della medagli, dall'altro ben risponde allo spirito dei versi pascoliani che proprio nel "Marzocco" vengono citati a proposito della medaglia: "Va! ... all'ideale la barra! / Va! ... all'ideale che è un punto/ chè un nulla /; e la morte lo sbarca / ma quando sei giunto ... sei giunto/ Va, principe giovane e giovane / Italia! Nel pelago esterno/ va, cerca il tuo Polo; va, trova / trova nel mondo infinito il tuo perno!". La presenza del nudo virile e di eclettica prestanta, da un lato allusione alla grande arte antica, ma dall'altro celebrazione di un presente che si vuole altrettanto "eroico" e soprattutto il tono, nella posa e nella espressione, di orgogliosa autosufficienza, incontrano l'ammirazione di Enrico Corradini, che nell'importante stidio dell'opera di Trentacoste del 1905, colloca il "Conquistatore" fra gli "eroi" del mondo moderno, espressione di una nuova scultura classica, dove la vita è sentita come forza autoaffermativa ela bellezza arme sovrana vittoria (E. Corradini 1905, p. 216). Oltre a quella di Trentacoste, un notevole numero di medaglie venne coniato o modellato per celebrare la spedizione polare del duca, interpretata al tempo come simbolo della volontà di affermazione e di conquista della giovane nazione italiana (cfr. S. Ricci, "Le medaglie in onore di S.A.R. il Duca degli Abruzzi", Milano 1904). Il presente esemplare venne acquistato dallo stato per la GAM, insieme ad un altro uguale nel 1927, direttamente dall'artista. Si conservano inoltre alla GAM tre gessi di dimensioni diverse del diritto (di cui uni è con grande probabilità il modello definitivo) e uno del rovescio, di grandi dimensioni.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Trentacoste Domenico
ACQD - Data acquisizione	1927
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 372343

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	verbale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Elenco delle placchette Trentacoste acquistate per la Galleria d'arte Moderna di Firenze
<b>FNTD - Data</b>	1927
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 47
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Archivio Galleria d'Arte Moderna
<b>FNTS - Posizione</b>	n.r.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Verbale Trentacoste 1927
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Giornale della Galleria d'Arte Moderna
<b>FNTD - Data</b>	1932 -
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Galleria d'Arte Moderna
<b>FNTS - Posizione</b>	4351
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Giornale GAM
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Catalogo Generale della Galleria d'Arte Moderna
<b>FNTD - Data</b>	1936/1937
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Galleria d'Arte Moderna
<b>FNTS - Posizione</b>	761
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Cat. Gam
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli Oggetti d'Arte esistenti nella R. Galleria dell'Accademia
<b>FNTD - Data</b>	1910/ 1932
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Archivio Galleria dell'Accademia
<b>FNTS - Posizione</b>	661
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	OdA Real Gall Acc 1910/32
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pica V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1904
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015623
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 158
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Soulier G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1904
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015624
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 105
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1905
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015625
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 216
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	De Lorenzi G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Gennaioli R.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Tra gli inventari vengono citati i seguenti non identificati: Acc. n. 661; Cat. Gen. n. 761.